



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile - Agrigento

Agrigento	Det. n.	250	del	22/04/2022
-----------	---------	-----	-----	------------

DETERMINA A CONTRARRE
(Art. 32 comma 2 D. Lgs. 50/2016)

OGGETTO: *Agrigento* - Interventi urgenti per la rimozione dei detriti nell'alveo del Fiume IPSAS, zona San Leone, nel tratto dal deposito SAIS alla rotonda Giunone.

CUP: G47H21061420002

CIG: 911969740A

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 207/2010, nelle parti tuttora vigenti, alle quali rimanda l'art. 216 del D. Lgs. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 3 Anac, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazione in L. 108/2021;

Viste le indicazioni operative del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico di cui alla nota prot. 112453 del 29/07/2020 avente per oggetto: D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con Legge 11/09/2020 n. 120 recante: Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto l'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4;

Visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016, che stabilisce l'obbligatorietà del Decreto a contrarre da parte della Stazione Appaltante prima dell'inizio della procedura di gara;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e

degli Enti locali”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 25 ottobre 2019: “FSC 2014/2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto – Area Tematica 2, ‘Ambiente’ - Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 25 ottobre 2019: “FSC 2014/2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Rimodulazione risorse in ossequio al comma 881 bis dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, inserito dal comma 3 dell’art. 38 quater del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni della 28 giugno 2019 n. 58”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 459 del 26 ottobre 2020 “riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all’attuazione degli articoli della legge di stabilità regionale 12 maggio 2020 n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020 n. 10”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 14 gennaio 2021 con la quale la Giunta regionale ha rideterminato lo stanziamento delle somme per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente ai fondi FSC, in euro 512.046.317,20 suddivisi in cinque ambiti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 442 del 19 ottobre 2021: “Ridistribuzione risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico”;

Vista la nota prot. 165298 del 28/10/2021 con la quale il DRT ha chiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico – messa in sicurezza degli alvei fluviali – da finanziare con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC 2014-2020) con codificazione finanziaria E.4.02.01.01.001;

Visto che nell’elenco degli interventi di cui sopra risulta ricompreso l’intervento denominato “**Agrigento - Interventi urgenti per la rimozione dei detriti nell’alveo del Fiume IPSAS, zona San Leone, nel tratto dal deposito SAIS alla rotonda Giunone**”, per un importo complessivo di euro 205.000,00;

Visto il D.D.G n. 476 del 13.04.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Gianfranco Vullo e contestualmente ha istituito l’ufficio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza con personale, in servizio presso l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento, incaricando tutti i soggetti di porre in essere gli adempimenti di loro competenza;

Visto il progetto esecutivo, redatto da Funzionari Direttivi del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento in data 15/12/2021, corredato dei verbali di verifica e di validazione, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal quale si evince che l’importo a base d’asta dei lavori ascende ad €. 148.240,00 oltre ad €. 1.470,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed €. 55.289,29 per somme a disposizione dell’Amministrazione, per un totale di complessivi €. 205.000,00;

Vista la nota prot. 34617 del 07/03/2022 del Direttore dei Lavori attestante che ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara di appalto la categoria è OG 8 classifica I^, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui all’art. 3 del D.P.R. 34/2000 o requisiti ex art. 90 D.P.R. 207/2010, ed è stato determinato il costo della manodopera in €. 49.340,64;

Vista la nota prot. 34617 del 07/03/2022 del Direttore dei Lavori attestante l’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e l’assenza di

impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

Visto il D.D.G. n. 99 del 04/02/2022 con il quale sono state accertate le somme in entrata del Capitolo 8031 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) per interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico – messa in sicurezza degli alvei fluviali" cod. Fin. E.4.02.01.01.001 – NF27 – V Capo 18;

Vista la nota prot. 028092 del 22/02/2022 con la quale il Dirigente Generale del D.R.T. ha autorizzato questo Ufficio, nelle more della formalizzazione del finanziamento, a dare corso alle procedure di gara;

Considerato che il Soggetto attuatore, nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni previste dall'intervento;

Ritenuto che possa essere adottata, ai fini dello snellimento e velocizzazione dell'iter relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, una procedura aperta con applicazione dell'inversione del procedimento;

Viste le Linee Guida Anac N. 4 adottate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 45 comma 2 lettere a, b, c, l'art. 80 e l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015

PROPONE DI DETERMINARE

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di dare avvio alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor Prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9bis, per l'affidamento dei lavori denominati **"Agrigento - Interventi urgenti per la rimozione dei detriti nell'alveo del Fiume IPSAS, zona San Leone, nel tratto dal deposito SAIS alla rotonda Giunone"**, per l'importo a base d'asta di €. 148.240,00 oltre ad €. 1.470,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2bis e 2 ter del D. Lgs 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art 97 del D. Lgs 50/2016. Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (*cinque*), ai sensi dell'art. 97, *comma 3bis del "Codice"*, non si procederà al calcolo di cui al sopracitato *art. 97 commi 2 e 2bis del "Codice"*. In tal caso si aggiudica all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.
- la Stazione Appaltante si avvarrà inoltre, nelle fasi di gara, dell'applicazione dell'inversione procedimentale, prevista dall'art. 133 comma 8 del "Codice", per i settori speciali, (ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, come modificato dall'art.52 comma 1 let. a).3) Legge 29 luglio 2021, n. 108 fino al 30/06/2023, è applicabile anche ai settori ordinari sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario).

- la procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement di seguito indicata anche quale Piattaforma telematica, all'indirizzo URL: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;
- in relazione alla presente procedura di affidamento, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 del il Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, in materia di revisione prezzi;
- è ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 così così modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021), tenendo presente che, a pena nullità, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
- ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della legge 120/2020, per la presente procedura di affidamento, per ragioni di urgenza ritenuti comunque sussistenti, si applicheranno le riduzioni dei termini previsti dall' art. 60, comma 3, del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- si procederà all'eventuale costituzione del seggio di gara subito dopo la scadenza fissata dal bando di gara per l'accettazione delle offerte di partecipazione alla gara;
- la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori nel caso in cui le risorse economiche non dovessero essere rese disponibili dal soggetto finanziatore;
- di pubblicare la presente determina sul sito istituzionale del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

II R.U.P

F.to F.D. Geom. Gianfranco Vullo
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 della D. Lgs 39/1993

APPROVAZIONE PROPOSTA DETERMINA A CONTRARRE

Il Dirigente del Servizio Provinciale dell'Ufficio Genio Civile di Agrigento

- Vista la proposta formulata dal RUP F.D. Geom. Gianfranco Vullo
- Preso atto e fatta propria la proposta formulata dal RUP per l'adozione della presente determinazione;
- Dato atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012 n. 190 e dell'art. 42 del D Lgs 50/2016, nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziali, in relazione al presente provvedimento

ADOPTA

la superiore proposta di determinazione che si intende trascritta ed integralmente riportata, avente ad oggetto: ***Determina a contrarre – Agrigento - “Interventi urgenti per la rimozione dei detriti nell'alveo del Fiume IPSAS, zona San Leone, nel tratto dal deposito SAIS alla rotonda Giunone”.***

L'Ingegnere Capo
F.to Arch. Salvatore La Mendola
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 della D. Lgs 39/1993